



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **78** del **14/12/2023**

Oggetto: **Regolamento per il funzionamento dei Centri Civici: approvazione e abrogazione vigente Regolamento per il funzionamento dei Centri sociali.**

Adunanza ordinaria del 14/12/2023 ore 14:30 seduta pubblica.
Il Presidente Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,45.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 26 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	-	X
Belgiorno Claudio	X	-	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	X	-	Curcio Marco	-	X
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	-	X
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	X	-
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Maioriello Carmine	X	-
Meoni Andrea	X	-	Mugnaioni Sandra	X	-
Norcia Silvia	X	-	Ovattoni Patrizia	X	-
Romei Enrico	X	-	Rosati Matilde Maria	-	X
Sapia Marco	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	-	X	Spada Daniele	-	X
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
, Sbolgi Giacomo, Sanzò Cristina, Squitieri Benedetta, Faggi Simone, Mangani Simone

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: **Regolamento per il funzionamento dei Centri Civici: approvazione e abrogazione vigente Regolamento per il funzionamento dei Centri sociali.**

Relazione della Dirigente

Nel Comune di Prato sono attivi 6 Centri Sociali, in cui si svolgono, oramai da molti anni, attività promosse prevalentemente dall' associazionismo sociale e culturale locale, finalizzate a favorire la socializzazione, l'inclusione e la coesione sociale delle frange più fragili della popolazione, tramite un'offerta di attività gratuite o a costo del mero rimborso spese, in ambito culturale, sociale, ricreativo, ludico, motorio ed altro.

I Centri Sociali attivi al momento sono i seguenti:

Centro "Alberto Bernardi", con sede in via Tintori, 62

Centro "Michele Ventrone", con sede in via delle Gardenie, 77

Centro "Sandro Pitigliani", con sede in via Milano, 6/8

Centro "Aldo Capitini" con sede in via Capitini, 34

Centro "Borgonuovo" con sede in via Lorenzo da Prato, 17

Centro di Iolo, con sede in Via Guazzalotri, 12

Le attività dei Centri Sociali e il loro funzionamento sono attualmente regolate dal "Regolamento Comunale per il funzionamento e la gestione dei Centri Sociali del Comune di Prato", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 15.09.2016, che prevede una forma di autonomia dei Centri Sociali che devono dotarsi, attraverso un meccanismo di elezione pubblica, di propri organismi rappresentativi, ossia un'assemblea degli iscritti, un Comitato di Gestione e un Presidente.

I Centri, durante il periodo di pandemia, nel quale sono stati chiusi al pubblico, sono stati oggetto di una importante azione di verifica e messa in sicurezza degli spazi, ed anche di monitoraggio rispetto al loro utilizzo e al funzionamento degli organismi di gestione, al fine di ottimizzarne l'uso e incentivare la presenza di utenti, cercando di differenziare le iniziative offerte dagli organismi eletti nei Centri e ancora attivi.

E infatti emerso che solo in alcuni Centri gli organismi erano ancora attivi, e proprio da parte di Presidenti e membri dei Comitati di gestione, in primo luogo, sono state evidenziate una serie di criticità e necessità di revisione delle modalità di gestione dei Centri, confermate anche dall'ascolto di molte associazioni che utilizzavano i Centri Sociali con la modalità dell'agevolazione economica, prevista dal Regolamento, in alternativa alle attività auto-promosse dagli organismi dei Centri Sociali.

E' stato rilevato che in molti Centri le attività auto-promosse erano oramai diventate residuali, ripetitive e rivolte a un target specifico, e che gli organismi avevano una forte necessità di ricambio.

Peraltro, in considerazione dei pochissimi partecipanti alle più recenti elezioni degli



organismi gestionali, e lo scarso numero di iscritti ai Centri, si è ipotizzato che anche approntando nuove elezioni e costituendo nuovi organismi con le modalità previste dal vigente Regolamento, non si sarebbero avute le risposte di rivitalizzazione dei Centri che invece risultavano necessarie.

In considerazione di ciò, la Giunta Comunale, con propria Deliberazione n. 145 del 09/05/2023, emanò alcuni indirizzi rispetto alle problematiche riscontrate nei Centri Sociali, prevedendo di trasformargli in veri e propri Centri Civici, ossia luoghi di condivisione non solo di spazi ma anche di progetti, e deputati al confronto, alla consultazione e alla co-progettazione con gli enti del terzo settore attivi sul territorio.

Inoltre, con l'obiettivo PEG 2023-PL11 "Favorire la partecipazione del terzo settore" era stato previsto l'avvio di un processo partecipato con il terzo settore, per la revisione dell'attuale Regolamento dei Centri Sociali, al fine di rivitalizzarli;

Per meglio adempiere rispetto a tali indirizzi, è stato ritenuto, così, necessario aprire un vero e proprio confronto con tutti gli attori sociali e istituzionali interessati ed infatti, a tal fine, è stato individuato lo strumento della co-programmazione, sostenuto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore, per avviare nuove modalità di governance e per corresponsabilizzare maggiormente gli enti del Terzo Settore verso i programmi e la conseguente progettualità che il Comune di Prato intendeva promuovere e sostenere.

La co-programmazione, per dettato dell'articolo 55 del D. lgs. 117/2017, è *finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (...)*; inoltre lo stesso articolo prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurino *il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*".

Il principio di amministrazione condivisa è stato ancor più rafforzato e sostenuto dalla sentenza della Corte Costituzionale 131 del 2020, la quale ha stabilito che le procedure della Pubblica Amministrazione di co-progettazione con il terzo settore siano equiordinate alle procedure basate su rapporti sinallagmatici di prestazioni in base a corresponsione di prezzo. Principio riaffermato anche dalla normativa in periodo pandemico e poi definitivamente acquisito con il nuovo Codice dei Contratti pubblici, D. lgs 36/2023, all'articolo 6, il quale prevede che *in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore per il perseguimento di finalità sociali*, riferendosi alle possibilità introdotte dall'articolo 55 del D. lgs. 117/2017, in tema di co-programmazione e alla co-progettazione.

La co-programmazione è stata ritenuta, perciò, l'istituto che meglio avrebbe consentito di realizzare un percorso di ascolto diffuso, attivando un avviso pubblico e prevedendo un preciso iter di confronto e di partecipazione, con esito di un documento finale anche per



orientare le successive scelte dell'Amministrazione Comunale.

Con DD. n. 1591/2023 è stato approvato quindi l'*Avviso pubblico – invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica per la co-programmazione relativa alla progettazione della futura organizzazione e gestione di Centri Civici, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017* e, in seguito alla candidatura pervenuta da 18 enti del terzo settore locali, è stato dato avvio, in data 28 luglio, agli incontri del Tavolo di co-programmazione.

Nel corso degli incontri è stata confermata l'impostazione già indicata dalla Giunta Comunale, di connotare i Centri non più come Centri Sociali, dedicati a iniziative specifiche e con target predeterminati, ma di trasformarli in Centri Civici, aperti alla progettualità del territorio e del terzo settore, volti a favorire la socialità, la partecipazione, la cittadinanza attiva, la realizzazione di attività innovative e utili per la comunità.

E' stato anche proposto alle associazioni partecipanti un testo in bozza di possibile contenuto del nuovo regolamento dei Centri Civici.

La co-progettazione si è conclusa dopo 4 incontri, in data 27 novembre, con l'approvazione e la sottoscrizione unanime da parte degli EETTSS partecipanti del Documento finale poi approvato con DD. n.3398/2023 e pubblicato sul sito dell'ente.

Nel Documento finale sono stati rilevate potenzialità per il futuro ed elementi di positività dei Centri: anzitutto la possibilità di offrire un luogo aperto alla socialità e alla condivisione, con l'erogazione di attività per alcune fasce deboli di popolazione, utilizzando spazi ben attrezzati e in buona ubicazione, ma anche elementi di criticità, tra i quali: scarsa partecipazione alle elezioni organizzate secondo l'attuale Regolamento; eccessiva complessità e inadeguatezza del meccanismo di elezione degli organismi gestionali; forti responsabilità per le persone elette negli organismi; difficoltà a trovare candidati/e per le cariche elettive; assenza o scarsa presenza di attività organizzate dagli organismi gestionali ed altro;

Il documento finale ha individuato come la più funzionale a garantire la rivitalizzazione dei Centri la modalità di co-progettazione tra l'Amministrazione Comunale e gli Enti del Terzo Settore, e ha espresso la propria condivisione rispetto alla bozza di nuovo Regolamento dei Centri Civici, presentata durante gli incontri del tavolo.

Conseguentemente, è stata redatta la presente proposta di Regolamento per il funzionamento dei Centri Civici, allegata sub lettera a) e parte integrante della presente deliberazione, che tiene conto degli elementi emersi nel percorso di co-programmazione, e prevede l'abrogazione del vigente Regolamento, e l'istituzione di nuovi organismi gestionali e nuove modalità di funzionamento, a partire dall'attivazione di percorsi di co-progettazione con gli enti del terzo settore, previo bando ad evidenza pubblica.

Il nuovo Regolamento è fondato proprio sulla volontà di attivare una collaborazione sinergica tra l'Amministrazione Comunale e gli Enti del Terzo Settore attraverso l'istituto della co-progettazione, verso una gestione condivisa che si realizza nell'unione di intenti tra pubblico e privato sociale, secondo la logica di amministrazione condivisa e di sussidiarietà orizzontale.



Il testo contiene anche modalità di gestione ad integrazione dell'opera del terzo settore, ossia l'istituto della concessione in agevolazione economica e la possibilità di uso di terzi soggetti secondo le regole di utilizzo degli spazi pubblici e le relative tariffe.

Il Consiglio

Richiamati:

- La Costituzione Repubblicana, articolo 118, principi di sussidiarietà orizzontale;
- La L. 241/1990 in materia di accordi procedimentali ex art. 11 e contributi ex art. 12;
- Il D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, in merito agli strumenti di co-programmazione e co-progettazione;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31.3.2021, Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore;
- La legge della Regione Toscana n. 65 del 2020, Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore;
- Il Regolamento Comunale sul funzionamento dei Centri Sociali DCC n. 68 del 15.09.2016;
- Il Regolamento Comunale dei patrocini, contributi e agevolazioni economiche, DCC 55/2016 mod. DCC 7/2023;
- Il Codice dei Contratti pubblici, D.lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento all'articolo 6;
- Lo Statuto del Comune di Prato, il quale prevede fra l'altro all'articolo 5 bis che *"Il Comune assume fra i principi che regolano l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa, quello della sussidiarietà, mediante i regolamenti e l'attività dell'organizzazione"*
- la D.C.C. n. 26 del 20/04/2023, Nota di Aggiornamento del DUP 2023-2025, che ha tra i suoi obiettivi quello di *"garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli"*.

Vista la Relazione della dirigente, nella quale sono indicate le motivazioni fondanti la necessità di una revisione dell'attuale sistema di funzionamento e di gestione dei Centri Sociali, sostenuta anche da un importante e partecipato percorso di co-programmazione,, sinteticamente riportato nel presente atto e pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente;

Dando atto che già la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 145 del 09/05/2023, aveva previsto di rendere gli attuali Centri Sociali dei veri e propri Centri Civici, luoghi di condivisione di progettualità e di spazi deputati al confronto, alla consultazione e alla co-progettazione con gli enti del terzo settore attivi sul territorio;

Ritenuto di accogliere, in quanto condivise, le conclusioni del percorso di partecipazione



attuato tramite la co-programmazione che orientano verso l'adozione di un nuovo Regolamento dei Centri Civici, come da bozza allegata alla presente deliberazione, sub lettera a) e parte integrante;

Viste la D.C.C. n. 26 del 20/04/2023, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del DUP 2023-2025, e la D.C.C. n. 27 del 20/04/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati;

Vista la D.G.C. n. 131 del 27/04/2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2023-2025, con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie e strumentali ai centri di responsabilità, con particolare riferimento all'obiettivo 2023 - PL 11 "Favorire la partecipazione del terzo settore";

Vista la D.G.C. n. 160 del 16/05/2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 e integrazione Piano esecutivo di gestione, con la quale sono stati approvati gli obiettivi di Performance e assegnati agli stessi le risorse finanziarie;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Sociale e Immigrazione, in data 05.12.2023, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 5 "Politiche Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Politiche dell'immigrazione, Politiche giovanili e Pari Opportunità", in data 11.12.2023;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 26

Favorevoli 18 Alberti, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sciumbata, Wong, Romei

Astenuti 8 Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Stanasel, Cocci, La Vita, Maioriello

APPROVATA

Delibera

1) Di abrogare, per le motivazioni di cui alla relazione del Dirigente e per le considerazioni emerse nel percorso partecipativo effettuato, il Regolamento per il funzionamento e la gestione dei Centri Sociali del Comune di Prato, approvato con deliberazione del Consiglio

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Comunale n. 68 del 15.09.2016;

2) Di approvare, in adesione al percorso di co-programmazione svolto e in sintonia con il documento finale adottato dagli Enti del Terzo Settore partecipanti e dall'Amministrazione Comunale, il Regolamento Comunale per il funzionamento dei Centri Civici allegato al presente atto, sub lettera a) a formarne parte integrante e sostanziale;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti	26	
Favorevoli	18	Alberti, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sciumbata, Wong, Romei
Astenuti	8	Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Stanasel, Cocci, La Vita, Maioriello

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_PL_2023_770.odt.pdf.p7 m	05/12/2023
6ED136F806D86A1A6038EEB90F6D01EBC270C63B1EB535C9BC357C4763490012		
Regolamento per il funzionamento dei Centri Civici	Regolamento funzionamento Centri Civici.pdf	18/12/2023
AE3617B3FD58AE442252525122BC7B683C9DF4E67C21A5559B3131052950B254		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Allegato a) regolamento Centri Civici	Bozza Regolamento definitivo3.pdf	05/12/2023
17D275ED8337EBA1321461C34A480B9641A4D7FCD8701A0D186267B4B51A1617		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

GABRIELE ALBERTI

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 2104148730226537557

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/07/2022 al 28/07/2025

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 8114240429578151547

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/02/2022 al 23/02/2024